

Comunicato Stampa

CONVEGNO - LA SCATOLA A DOMICILIO: LA SOSTENIBILITÀ DEGLI IMBALLAGGI NELL'ERA E COMMERCE

Nel 2017 boom degli acquisti on line di prodotti con + 28%: insieme ai click, cresce la necessità di imballaggi sempre più sostenibili

Per oltre il 78% degli italiani che comprano in rete un packaging concepito con criteri sostenibili contribuisce a migliorare la brand reputation di un'azienda. Comieco svela come carta e cartone siano alleati per un commercio elettronico a basso impatto ambientale.

Milano, 31 ottobre 2017 - Fare shopping dal computer di casa è comodo e semplice: una vera e propria rivoluzione. Con l'aumento degli acquisti crescono anche gli imballaggi prodotti, trasportati, utilizzati e che devono essere correttamente conferiti a riciclo. Come gestire il cambiamento? Questo il principale tema che **Comieco (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica)** ha oggi affrontato nel convegno "**La scatola a domicilio: la sostenibilità degli imballaggi nell'era dell'e-commerce**", con la partecipazione, tra gli altri, di **Mario Bagliani** di **Netcomm**, **Agnese Pallaro** del **Politecnico di Torino**, **Mauro De Cillis** di **Amsa**.

Il suono del citofono che annuncia l'arrivo del corriere espresso con una bella scatola da aprire è ormai un'abitudine, come testimoniano gli ultimi dati del settore: secondo i dati dell'Osservatorio Ecommerce del Politecnico di Milano, nel 2017 il valore degli acquisti di prodotti on line (tra i quali food & grocery, arredamento e home living, editoria, beauty e giocattoli) è stato di **12,2 miliardi di euro**, in crescita del 28% rispetto all'anno precedente, e per la prima volta ha superato quello dei servizi, pari invece a **11,4 miliardi di euro (+7%)**. Il paniere degli acquisti on line si sta quindi lentamente avvicinando a quello rilevato nei principali mercati più evoluti, dove i prodotti incidono circa per il **70%**.

L'acquisto di prodotti genera circa **150 milioni di ordini all'anno**, che si traducono in consegne e, di conseguenza, in scatole movimentate: tanti click, tanti pacchi e, quindi, tanti imballaggi da smaltire.

Un incremento che trova riscontro anche nel settore cartario italiano: la prossima apertura di due nuove grandi cartiere (ad Avezzano e Mantova), prevede l'immissione in circolo di 600mila tonnellate di cartone in più ogni anno, di cui si stima che **fino a 300mila tonnellate** potranno venire utilizzate per le vendite online B2C o B2B. Tante scatole in circolo, altrettante che dovranno essere smaltite: secondo i dati Netcomm, nella valutazione dell'imballaggio, il 21% dei consumatori apprezza la sua riciclabilità. Una volta aperto il pacco contenente il proprio acquisto bisogna infatti pensare a conferirlo correttamente nella raccolta differenziata, un principio che vale per tutta l'Italia e le grosse metropoli si stanno attrezzando. A Milano, per esempio, **Amsa**, in collaborazione con Comieco, ha avviato la raccolta porta a porta del cartone in 13.000 utenze domestiche della zona nord ovest di Milano, con la previsione di raggiungere tutta la città entro il 2019. Una scelta che si lega agli ultimi dati di raccolta in città, numeri particolarmente significativi: nella sola città di Milano **la quota di cartone raccolta nel 2017 è in crescita del 6,6%** rispetto all'anno precedente, passando dalle 16.054 tonnellate del 2016 alle **17.120 tonnellate** del 2017.

Ma il corretto conferimento è solo l'ultima parte di un percorso più ampio: secondo l'analisi del **Politecnico di Torino**, innovazione e attenzione all'impatto ambientale devono andare di pari passo, considerando una sostenibilità che sia di sistema, dalla logistica alla progettazione.



Ufficio Stampa

Deborah Moleri, 3929020133 - deborah.moleri@mediatyche.it

Diana Shendrikova, 3349596341 - diana.shendrikova@mediatyche.it